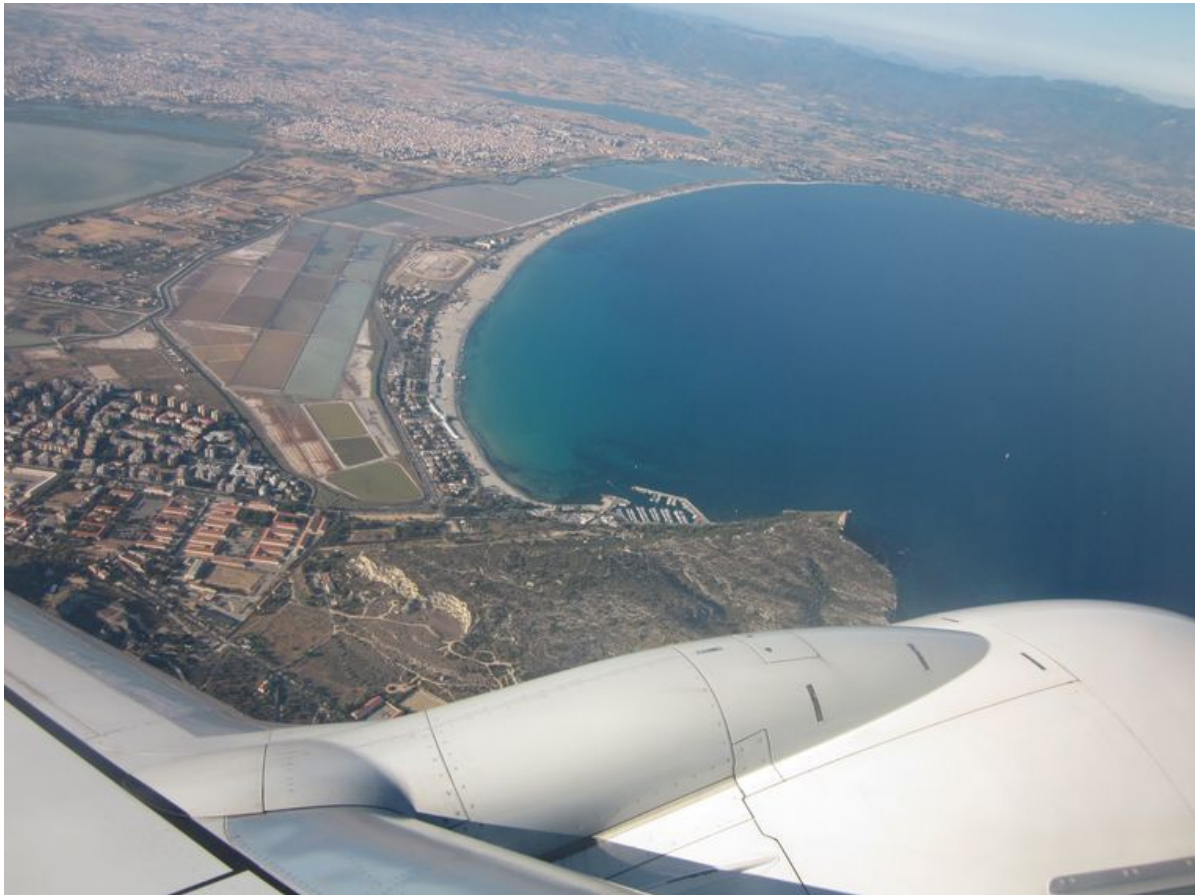


# CAESAR, Continuità territoriale e discontinuità provocano reazioni scomposte

Date : 28 Marzo 2019



Il primo intervento del neo *presidente della Regione*, **Christian Solinas**, ancora senza *Giunta*, è stato sul problema della **continuità territoriale aerea**, il cui nuovo regime, con l'attribuzione di tutte le rotte '*di servizio*' ad *Alitalia*, dovrebbe *teoricamente* partire il *prossimo 17 aprile*, ma sul quale pendono un **ricorso straordinario e un esposto alla Commissione europea di Ryanair**, che, anche sulla scorta di rilievi che *Bruxelles* aveva già mosso nel 2017, contesta che il **sistema degli oneri di servizio** determinerebbe una **turbativa della concorrenza e l'erogazione di aiuti di stato**.

Il **Governatore** ha quindi escluso che il nuovo regime, '*a rischio*' per il diritto europeo e non conforme all'intenzione della nuova maggioranza di **estendere la continuità anche agli scali minori** (*cosiddetta "Continuità territoriale 2"*), possa entrare in vigore così com'è, ipotizzando che, salvo prorogare il regime previgente, possa provvisoriamente partire con gli oneri di servizio a carico del gestore, e sul tema, proprio ieri, ha incontrato **Alitalia**. Posizione che ha scatenato alcune **reazioni scomposte**, arrivate ad accusare *Solinas* di servilismo verso la *compagnia irlandese*, a costo di mandare in crisi il sistema della continuità (*per la supposta riduzione dei voli che si determinerebbe*) e di essersi "*arreso*" al cospetto dell'*Europa*, in solitudine per l'ostilità del *ministro dei Trasporti*, il grillino **Toninelli**, e per il disinteresse post elettorale del ministro **Salvini**. Eppure, in occasione delle polemiche di segno opposto sulla vicenda della *Flotta sarda*, a suo tempo stroncata con la consueta accusa degli *aiuti di stato*, le sinistre e certa stampa avevano considerato del tutto desiderabile la **mannaia iperliberista di Bruxelles sugli interessi del popolo sardo**, pur di rigirare la frittata a danno dell'*Esecutivo Cappellacci*, nel quale proprio *Solinas* era assessore ai Trasporti.

Insomma, pur di lanciare la **prima 'crociata' contro il nuovo corso in Regione**, sono disposti perfino ad entrare in **contraddizione col dogmatismo europeista** di rigore in quelle stanze, tacciando il **presidente**

**Solinas**, reo di non voler lasciare che le **decisioni dell'amministrazione Pigliaru vincolino l'azione del proprio Esecutivo**, di essere troppo accondiscendente all'*Europa* o addirittura a *Ryanair*. In verità, nessuno può sensatamente ignorare, alla luce del diritto europeo, il rischio che le **ragioni della compagnia irlandese** risultino almeno in parte fondate e che questa, al netto di pecche da correggere, vanta economie di scala notevoli che neppure *Alitalia* può ignorare, valutando la **convenienza di pagare un 'prezzo' provvisorio ed immediato** per evitare la partenza, che nel medio periodo sarebbe più dannosa, della **'nuova continuità' targata Pigliaru**.

**Solinas** è consapevole di essere stato eletto anche per **voltare radicalmente pagina** rispetto al devastante quinquennio del centrosinistra, e di doversi quindi muovere **nel solco di una chiara e netta discontinuità rispetto a tale passato**, azione nella quale, ad onta delle fantasticherie degli avversari 'a prescindere', difficilmente sarà privo del sostegno del **vicepremier Salvini**, che ha certamente compreso quanto sia importante un **buon risultato della Giunta regionale a trazione sardo-leghista**. Piuttosto, resta un **dubbio**: chissà in cosa erano affaccendati certi critici, assai distratti ai tempi dell'*ex assessore ai Trasporti della Giunta Pigliaru, Massimo Deiana*, i cui 'successi' in tema di **continuità territoriale**, e non solo, tutti ricordano ancora, e che, se non fosse 'emigrato' in tempo utile all'*Autorità portuale*, avrebbe certamente conteso la **palma dell'impopolarità** al suo ex collega della *Sanità, Luigi Arru*.

**Caesar**

([sardegna.admaioramedia.it](http://sardegna.admaioramedia.it))